



Determinazione nr. 635 del 15 novembre 2024

OGGETTO: Presa d'atto dei precetti personali per la chiamata in servizio – ... OMISSIS Provvedimenti conseguenti.

L'anno 2024, addì 15 del mese di novembre in Como, nella sede dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana

IL DIRETTORE F.F.

Viste le istanze pervenute all'Ufficio Giuridico in data 05.11.2024 dei seguenti dipendenti:

- ... OMISSIS ... a tempo indeterminato, in atti prot. 73818 del 06.11.2024 ha chiesto il nulla osta per la chiamata in servizio da parte ... OMISSIS ... per il giorno 01.11.2024;
- ... OMISSIS ... a tempo indeterminato, in atti prot. 73824 del 06.11.2024 del ha chiesto il nulla osta per la chiamata in servizio da parte del ... OMISSIS ... per il giorno 01.11.2024

richiamati i precetti personali per la chiamata in servizio ... OMISSIS ... indirizzato ... OMISSIS ...;

richiamate le disposizioni:

- n. 345 del 23.08.2021 con la quale ... OMISSIS ...,
- n. 416 del 24.10.2022 ... OMISSIS ...,

richiamato l'art. 1660 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice ordinamento militare), ove previsto che *"I dipendenti di pubbliche amministrazioni iscritti nei ruoli del personale della Croce Rossa italiana, se prestano servizio con consenso della propria amministrazione, che deve essere dato per iscritto, anche se non hanno obblighi militari, in caso di guerra o di grave crisi internazionale, si considerano a ogni effetto come in congedo e se, sempre col consenso della propria amministrazione, prestano servizio in tempo di pace in circostanze temporanee di pubblica necessità, usufruiscono del medesimo trattamento prescritto per i richiamati alle armi per servizio temporaneo. Al personale della Croce Rossa Italiana chiamato comunque in servizio in tempo di pace in circostanze temporanee di necessità pubblica e per istruzioni, le pubbliche amministrazioni e le aziende private sono obbligati a conservare l'impiego, ai sensi dell'art. 990;*

richiamato l'Art. 1765 del suddetto decreto legislativo che testualmente riporta: *" Stato giuridico del personale" 1. Gli iscritti nei ruoli dell'Associazione di cui agli articoli 1762 e 1763, compresi i cavalieri dell'ordine, chiamati in servizio, sono militari e come tali sottoposti alle norme della disciplina militare e della legge penale militare. Le chiamate in servizio sono effettuate dall'Associazione mediante precetti. 2. Ai mancanti alla chiamata disposta ai sensi del comma 1 sono applicate le disposizioni sancite per i militari delle Forze armate. 3. L'arruolamento da parte dell'Associazione dei dipendenti dalle amministrazioni dello Stato, comprese quelle aventi ordinamento autonomo, in tempo di pace, di guerra o di grave crisi internazionale, non può aver luogo senza il preventivo consenso dell'amministrazione di appartenenza.*

visto che il personale iscritto nei ruoli del su citato ... OMISSIS ... è disciplinato da apposita convenzione, sottoscritta in data 14.02.2014, e successive modifiche, ... OMISSIS ...;

considerato che le modalità d'impiego nel su citato ... OMISSIS ... sono stabilite ... OMISSIS ...;

rilevato che gli appartenenti al ... OMISSIS ... sono tenuti a frequentare appositi corsi di formazione ed addestramento, indetti dal Corpo stesso e/o quelli organizzati dagli enti a ciò deputati e sono, altresì, tenuti a partecipare ad esercitazioni;

richiamata la Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 1766 del Codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 con cui il Ministero della Difesa di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta disciplinano lo stato giuridico, il reclutamento, l'avanzamento, il trattamento economico, la mobilitazione e l'impiego del personale del corpo volontario speciale, ausiliario dell'Esercito italiano;

visto che con le note sopra richiamata ... OMISSIS ... ha chiarito che il richiamo in servizio dei dipendenti sopra elencati sono avvenuti per la seguente esigenza: "... OMISSIS ... il 01.11.2024"

visto l'art. 49 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto sanità sottoscritto in data 21.05.2018 (richiamo alle armi) che prevede la conservazione del posto a favore del dipendente richiamato alle armi, per il periodo di richiamo, disponendo inoltre, che ai chiamati in servizio per le forze di completamento, ai fini del trattamento economico, si applica quanto previsto dall'art. 1799 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice ordinamento militare);

visti, da ultimo, gli artt. 990 e 1799 del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 che confermano le disposizioni sopra riportate relativamente al richiamo alle armi dei dipendenti di pubbliche amministrazioni per quanto riguarda la conservazione del posto e il trattamento economico spettante;

acquisiti i visti di competenza dal Dirigente ... OMISSIS ...;

ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, atteso il ricorrere dei presupposti di cui alla sopra citata normativa, di prendere atto del richiamo in servizio attivo, ... OMISSIS ... per il giorno indicato in premessa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di prendere atto del richiamo in servizio attivo, ... OMISSIS ... per il giorno indicato in premessa;
2. di dare atto che nel periodo indicato al punto 1) i dipendenti indicati sono considerato in congedo per richiamo alle armi, conservando la titolarità del posto occupato presso questa Amministrazione;
3. di dare altresì atto che ai dipendenti competono, nel periodo in argomento, lo stipendio e le altre indennità a carattere fisso e continuativo, dovute da questa Amministrazione,
4. di dare atto che il predetto periodo viene computato ai fini dell'anzianità di servizio e del trattamento di quiescenza e previdenza;

IL DIRETTORE F.F.
F.to Avv.to Vincenza Cozza

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente. Il documento originale è conservato digitalmente presso gli archivi informatici dell'ASST Lariana - Ospedale Sant'Anna di Como dai quali il presente è estratto.

Referente del procedimento: avv.to Martina Pozzoli
Referente per l'istruttoria della pratica: dott.ssa Mara Ripamonti